Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

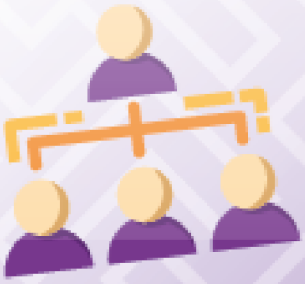
ISTITUTO COMPRENSIVO RIVERGARO

PCIC81600L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO RIVERGARO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1764** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **08/01/2026** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
12 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
13 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione
22 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

26 Aspetti generali
28 Traguardi attesi in uscita
31 Insegnamenti e quadri orario
34 Curricolo di Istituto
37 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
39 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
41 Moduli di orientamento formativo
45 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
55 Valutazione degli apprendimenti

Organizzazione

59 Aspetti generali
61 Modello organizzativo
63 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
64 Reti e Convenzioni attivate
66 Piano di formazione del personale docente
69 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

DAL RAV

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti si colloca nella fascia medio-alta. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate e' inferiore al dato nazionale per entrambi gli ordini di scuola. Gli studenti con cittadinanza non italiana sono il 12,3% nella primaria (dato provinciale 28,3%) e il 10,8% alla secondaria (dato provinciale 22,9%)
Vincoli:
Gli alunni con Dsa risultano in media più numerosi rispetto al dato provinciale (media 15 nella primaria contro dato provinciale 11,6>; media 38 secondaria contro 28,3 dato provinciale)
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio è caratterizzato da un'economia prevalentemente agricola e artigianale. Poche sono le attività del settore secondario e terziario. Il tasso di disoccupazione regionale è 5,5% contro il 9,6% del dato nazionale. L' Istituto si colloca all'interno di una rete ben organizzata che prevede la collaborazione di più enti, sancita da protocolli d'intesa (centro di lettura, società sportive, servizi socio-educativi e assistenziali) che concorrono al processo formativo dei ragazzi. Gli enti locali prevedono un piano di accoglienza e servizi per gli immigrati (mediatori culturali). Il tasso di immigrazione regionale è del 8,8% contro il 12.7% del dato nazionale.
Vincoli:
Nulla da segnalare.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La parte più consistente delle risorse economiche continua ad essere erogata dallo Stato; a seguito della candidatura dell'Istituto ai bandi PON sono stati assegnati 217.096,00 euro assunti nel PA EF 2018, nel PA EF 2019 e nel PA EF 2020 (ingenti risorse sono state erogate attraverso i vari decreti emanati dal Governo per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID). A seguito della candidatura ai bandi FESRPON "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" e "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" e successiva

autorizzazione, sono stati assegnati all'Istituto 183.359,09 euro, assunti nel PA EF 2021.L'istituto risulta beneficiario, per quanto riguarda i Fondi Pnrr Scuola 4.0, per l'azione Next Generation Classrooms, di 201.194,02 €, destinati a creare ambienti di apprendimento innovativi.

L'istituto consta di nove sedi, non tutte sono dotate di palestra. Sono presenti spazi alternativi per l'apprendimento. La dotazione informatica dell'Istituto, implementata grazie ai fondi europei, è stata ulteriormente potenziata attraverso l'acquisto di devices grazie ai finanziamenti legati all'emergenza Covid, la partecipazione a concorsi, raccolte punti condivise con le famiglie e donazioni da privati e associazioni. Il patrimonio librario è in costante aumento anche grazie alla partecipazione a iniziative nazionali ("IO LEGGO PERCHE") e a donazioni di privati

Vincoli:
Nella scuola non sono presenti ambienti di apprendimento innovativi. Nel corso del triennio, pertanto, si dovrà provvedere alla creazione di aule innovative e biblioteche informatizzate (Bibloh), grazie al finanziamento avuto dal Miur e da privati

Risorse professionali

Opportunità:
I docenti a tempo indeterminato sono il 59,1% del personale della primaria e il 43,5% della secondaria. La percentuale dei docenti di età superiore ai 55 anni risulta inferiore alla media nazionale. Il 61,5% dei docenti di scuola primaria e il 63,6% dei docenti di scuola secondaria sono in servizio da piu' di 5 anni con contratto a tempo indeterminato. Docenti di scuola primaria in possesso di specializzazione per l'insegnamento della lingua inglese in numero adeguato per consentire la generalizzazione nei 4 plessi. Nell'anno scolastico 2022/23 l'Istituto dispone di un posto di collaboratore scolastico aggiuntivo. Nell'anno scolastico 2021/22 risulta assegnato un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.
Vincoli:
Il Dirigente scolastico con incarico di titolarità risulta assegnato alla scuola a partire dall'a.s. 2022/23.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO RIVERGARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PCIC81600L
Indirizzo	VIA ROMA, 19 RIVERGARO 29029 RIVERGARO
Telefono	0523958671
Email	PCIC81600L@istruzione.it
Pec	pcic81600l@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icri-go.edu.it/

Plessi

SCUOLA INFANZIA STATALE NIVIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA81601D
Indirizzo	VIA ALBERONI 8/A NIVIANO 29029 RIVERGARO
Edifici	• Via Alberoni 8/A - 29029 RIVERGARO PC

INFANZIA STATALE RIVERGARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA81602E
Indirizzo	VIA ROMA 21 RIVERGARO 29029 RIVERGARO

Edifici	• Via Roma snc - 29029 RIVERGARO PC

SCUOLA INFANZIA ST. GOSSOLENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PCAA81604L
Indirizzo	VIA DELLA COOPERAZIONE 36 GOSSOLENGO 29020 GOSSOLENGO
Edifici	• Via Della Cooperazione 36 - 29020 GOSSOLENGO PC

RIVERGARO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE81601P
Indirizzo	VIA ROMA 17 RIVERGARO 29029 RIVERGARO
Edifici	• Via ROMA 17 - 29029 RIVERGARO PC
Numero Classi	10
Totale Alunni	148

SCUOLA PRIMARIA NIVIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE81602Q
Indirizzo	VIA ALBERONI 8 FRAZ. NIVIANO 29029 RIVERGARO
Edifici	• Via ALBERONI 8 - 29029 RIVERGARO PC
Numero Classi	6

Totale Alunni	87

GOSSOLENGO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE81603R
Indirizzo	VIA SOPRANI 34 GOSSOLENGO 29020 GOSSOLENGO
Edifici	• Via Emilio Soprani 34 - 29020 GOSSOLENGO PC
Numero Classi	12
Totale Alunni	218

SCUOLA PRIMARIA DI QUARTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PCEE81604T
Indirizzo	STRADA REGINA 24 FRAZ. QUARTO 29020 GOSSOLENGO
Edifici	• Strada REGINA 24 - 29020 GOSSOLENGO PC
Numero Classi	4
Totale Alunni	60

SC.MEDIA STATALE DI GOSSOLENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PCMM81601N
Indirizzo	VIA G. MARCONI 7 GOSSOLENGO 29020 GOSSOLENGO
Edifici	• Via MARCONI 7 - 29020 GOSSOLENGO PC

Numero Classi	10
Totale Alunni	196

SCUOLA MEDIA VITTORIO ALFIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PCMM81602P
Indirizzo	VIA ROMA 19 RIVERGARO 29029 RIVERGARO
Edifici	• Via ROMA 19 - 29029 RIVERGARO PC
Numero Classi	6
Totale Alunni	142

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

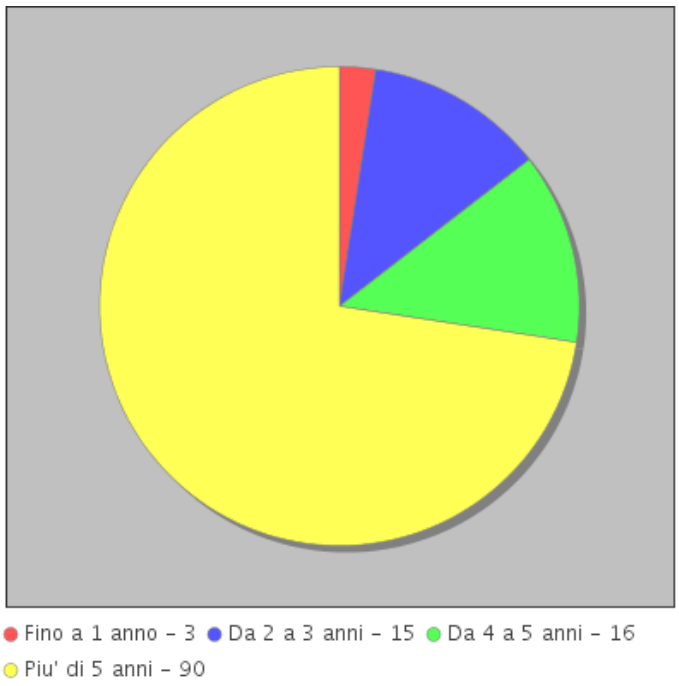
Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Biblioteche	Informatizzata	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	30

Risorse professionali

Docenti	118
Personale ATA	34

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Da anni l'Istituto Comprensivo di Rivergaro, produce e sperimenta, verifica, rielabora documenti in linea con le innovazioni normative in atto considerati gli adempimenti connessi al Servizio Nazionale di Valutazione (SNV)

Il Collegio Docenti elabora e redige il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in coerenza con priorità, traguardi e obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal conseguente Piano di Miglioramento (PdM) e tenendo conto delle seguenti **direttive del Dirigente Scolastico** al Collegio dei Docenti riguardo al Piano annuale delle attività didattiche per l'a.s. 2022/2023

intenti programmatici:

1. Innovazione e qualità, partendo dallo sviluppo della cultura della partecipazione, per migliorare qualità curricolare e didattica;
2. Proiezione esterna della scuola intesa come capacità di "comunicazione", nonché di "contrattualità" e "negoziazione";
3. Ruolo centrale del rapporto Scuola – Famiglia attraverso il Patto di Corresponsabilità educativa integrato dalle norme Covid ;
4. Ulteriore e maggiore attenzione alle domande "esterne" (per es. allo studente, che non può essere considerato un semplice destinatario dell'intervento educativo, formativo ed istruttivo, ma soggetto da coinvolgere attivamente, unitamente alla famiglia con le sue specifiche aspettative);
5. Centralità della dinamica "Apprendimento - Insegnamento" per il raggiungimento delle "competenze" degli alunni, utilizzando una pluralità di sussidi, strumenti, metodologie a supporto della ripartenza delle attività didattiche in presenza, fatta salva l'eventuale riattivazione della DAD a causa di nuovo lockdown, per la quale si rinvia al Regolamento deliberato dagli OO.CC. per la DdI;
6. Priorità ai concetti di "efficacia / efficienza / qualità" del servizio scolastico;
7. Crescita di atteggiamenti responsabili e civili da parte degli studenti, facendo leva anche sull'esempio, l'autorevolezza e il dialogo educativo dei Docenti e del personale ATA nel rispetto di quanto previsto dalla L.92 /20-8-2020 educazione civica a scuola ;
8. Prevenzione e lotta all'abbandono e/o all'insuccesso scolastico con diverse forme di recupero e continuo monitoraggio;
9. Aggiornamento e formazione di tutto il personale;
10. Dalla valutazione "sommativa" alla valutazione "formativa / informativa" con il riconoscimento della forte

valenza educativa della "motivazione", utilizzando apposite Linee - guida per l'individuazione di appositi "criteri";

11. Costruzione di rapporti armonici fra tutto il personale e i vari organi dell'Istituto nel rispetto di funzioni e responsabilità.

obiettivi assegnati al DS dal direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale:

1. Assicurare la direzione unitaria dell'Istituzione Scolastica promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. Migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'Istituzione Scolastica;
3. Rafforzare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'Istituzione Scolastica;
4. Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
5. Orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento dell'Istituzione Scolastica di cui all'art. 1 elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale direttamente riconducibili all'operato del Dirigente Scolastico;
6. Ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, con particolare riferimento agli studenti di cittadinanza non italiana;
7. Incrementare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;
8. Rafforzare i processi di continuità tra i diversi livelli di scuola dell'istituto, anche nella dimensione collegiale della progettazione curricolare e mediante l'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti dal Dirigente Scolastico in ottemperanza al D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni, utilizzando le risorse umane e strumentali assegnate all'istituzione scolastica cui è preposto.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi della secondaria di primo grado in matematica

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola nelle prove Invalsi di matematica della secondaria di primo grado

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima relazionale tra alunni e tra comunità educante e alunni

Traguardo

Diminuire il numero di sospensioni senza obbligo di frequenza

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Matematica per comprendere e risolvere: migliorare gli esiti INVALSI nella secondaria di I grado

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove INVALSI di matematica della scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione allo sviluppo del problem solving, alla riduzione delle difficoltà persistenti e al potenziamento delle eccellenze. Attraverso attività didattiche mirate, interventi di recupero e potenziamento e una progressiva familiarizzazione con la tipologia di quesiti INVALSI, si intende rafforzare l'effetto scuola e promuovere una maggiore motivazione allo studio della matematica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi della secondaria di primo grado in matematica

Traguardo

Migliorare l'effetto scuola nelle prove Invalsi di matematica della secondaria di primo grado

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare il problem solving e la familiarita' con le prove INVALSI

Ridurre il numero di studenti con difficolta' persistenti in matematica

Valorizzare le eccellenze e sostenere la motivazione allo studio

Attività prevista nel percorso: Preparazione di prove strutturate di matematica contenenti quesiti su modello INVALSI e somministrazione periodica delle stesse

Descrizione dell'attività	I docenti di matematica, nell'anno scolastico in corso, predispongono verifiche disciplinari strutturate che includono una selezione di quesiti costruiti sul modello delle prove INVALSI (scelta multipla, risposta aperta breve, quesiti di problem solving). Le prove sono progettate in modo condiviso all'interno del Dipartimento, con particolare attenzione ai nuclei fondanti della disciplina e alle competenze logico-matematiche. Dall'anno scolastico successivo, i docenti somministrano periodicamente le suddette prove con restituzione dei risultati agli studenti e analisi dei dati a livello di classe e di Dipartimento. I risultati vengono utilizzati per monitorare i progressi e orientare la progettazione didattica.
Destinatari	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Dipartimento di Matematica
Risultati attesi	Maggiore familiarità degli studenti con la tipologia di quesiti INVALSI. Miglioramento delle prestazioni nei quesiti di problem solving. Riduzione dell'ansia da prova standardizzata. Miglioramento progressivo degli esiti nei quesiti INVALSI. Rafforzamento dell'effetto scuola nelle prove standardizzate. Disponibilità di dati oggettivi per il monitoraggio nel triennio.

Attività prevista nel percorso: Interventi di recupero mirati sui nuclei fondanti della matematica

Descrizione dell'attività	Il docente responsabile della stesura dell'orario organizza la compresenza tra docenti di matematica curricolari e docenti di potenziamento, al fine di consentire attività di recupero e consolidamento in piccoli gruppi e con gruppi di livello flessibili. I docenti di potenziamento, in collaborazione con i docenti curricolari di matematica, progettano e realizzano interventi di recupero sui nuclei fondanti della disciplina (numeri, relazioni e funzioni, spazio e figure, dati e previsioni), attraverso attività a piccolo gruppo e gruppi di livello flessibili in orario curricolare.
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente dell'orario, Dirigente Scolastico, docenti di matematica e docenti di potenziamento.
Risultati attesi	

	Maggiore flessibilità organizzativa. Possibilità di interventi mirati sugli studenti in difficoltà. Migliore personalizzazione degli apprendimenti. Riduzione del numero di studenti con livelli di apprendimento bassi. Miglioramento delle competenze di base in matematica. Maggiore inclusione e successo formativo.

Attività prevista nel percorso: Iscrizione e partecipazione a gare e competizioni matematiche

Descrizione dell'attività	I docenti di matematica individuano e preparano gli studenti di livello medio-alto alla partecipazione a gare e competizioni matematiche (es. Giochi Matematici, Olimpiadi della Matematica), attraverso attività di potenziamento e allenamento specifico.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Enti organizzatori delle competizioni
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Valorizzazione delle eccellenze. Incremento della motivazione allo studio della matematica. Miglioramento dell'autostima e delle competenze logico-matematiche.

Percorso n° 2: Costruire Benessere e Responsabilità: un percorso per il miglioramento del clima relazionale a

scuola

Il percorso mira a migliorare il clima relazionale tra gli alunni e tra gli alunni e la comunità educante, promuovendo comportamenti responsabili, inclusivi e rispettosi delle regole condivise. Attraverso interventi di educazione socio-emotiva, mediazione dei conflitti e valorizzazione dei comportamenti virtuosi, la scuola intende ridurre i provvedimenti disciplinari e, in particolare, il numero di sospensioni senza obbligo di frequenza, favorendo il benessere scolastico e il senso di appartenenza alla comunità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima relazionale tra alunni e tra comunità educante e alunni

Traguardo

Diminuire il numero di sospensioni senza obbligo di frequenza

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Ridurre il numero di studenti con provvedimenti disciplinari

Valorizzare i comportamenti virtuosi tra alunni e tra comunita' educante e alunni

Attività prevista nel percorso: Educazione socio-emotiva

Descrizione dell'attività	Attivazione di progetti di educazione socio-emotiva, mediazione dei conflitti e gestione delle emozioni (con il supporto di educatori e psicologi).
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Ridurre il numero di studenti con provvedimenti disciplinari.

Attività prevista nel percorso: Valorizzazione dei comportamenti virtuosi

Descrizione dell'attività	Introduzione di sistemi di riconoscimento positivo sulla base dei voti di comportamento ed Educazione Civica (partecipazione a uscite, concorsi, progetti sportivi, artistici e di cittadinanza attiva).
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Docenti
Risultati attesi	Risultati positivi nei voti di comportamento ed Educazione Civica.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IC Rivergaro, nel corso degli ultimi anni, soprattutto grazie ai fondi PNRR (DM65/23, DM 66/23, DM19/24) ha sperimentato con successo percorsi didattici Stem (coding, robotica, utilizzo AI) che hanno coinvolto un gran numero di alunni e che saranno mantenuti anche nel triennio 2025/28 come modello di didattica attiva e laboratoriale.

Nell'ambito della formazione, l'Istituto si è aperto alle nuove metodologie, in particolare si è introdotto a livello di istituto il metodo del WRW (Writing and Reading Workshop), la pratica del caviardage e percorsi formativi interessanti sull'utilizzo dell'IA in aula. Si tratta di passaggi fondamentali in un contesto di relativa chiusura a quelle che sono le nuove metodologie didattiche.

E' in previsione, a partire da settembre 2026, l'attivazione di una sezione montessoriana presso la scuola primaria Mario Lodi di Gossolengo, attivata secondo quelle che sono le linee guida montessoriane e le Indicazioni nazionali.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivazione, a partire dall'anno scolastico 2026/27, di una sezione organizzata secondo il metodo Montessori presso la scuola primaria di Gossolengo Mario Lodi.

CONTENUTI E CURRICOLI

Cfeazione di nuovi ambienti di apprendimento (aula di cosmica, lettere e numeri) presso la

scuola primaria Mario Lodi di Gossolengo

Creazione di una biblioteca scolastica innovativa presso la scuola primaria Alberto Manzi di Niviano.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Formazione transizione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di accompagnare la formazione del personale scolastico (Docenti, dirigenti, personale ata) nella transizione digitale, seguendo gli obiettivi dei framework di riferimento (DigComp2.2 e DigCompEdu). Particolare attenzione sarà data alla corrispondente implementazione di nuove metodologie didattiche, così come indicato dalle recenti Linee Guida Stem (PBL, Inquiry, Debate, Flipped classroom, Coding, ecc). Gli interventi saranno di vario tipo, dalla formazione più tradizionale alla proposta di attività laboratoriali di accompagnamento, insieme alla creazione di una comunità di pratiche per l'apprendimento all'interno della scuola.

Importo del finanziamento

€ 64.027,02

Data inizio prevista

Data fine prevista

07/12/2023 30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	82.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: "Stem e Linguaggi: Scuola Futura"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Stem e Linguaggi" si propone di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula del primo ciclo di istruzione, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze Stem e di potenziare le competenze linguistiche, anche in vista di una mobilità Erasmus+, di docenti e studenti.

Importo del finanziamento

€ 110.786,68

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Riduzione divari Rivergaro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto "Riduzione divari Parini" si propone di mettere in atto una serie organica di interventi al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica, realizzando interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola. Particolari attenzione saranno esercitate nei confronti di studenti e studentesse di prima alfabetizzazione, che si trovano per questo motivo in una situazione di fragilità e di svantaggio difficilmente recuperabile.

Importo del finanziamento

€ 64.658,51

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Questa Istituzione scolastica, nel rispetto degli insegnamenti che caratterizzano o che caratterizzeranno il curricolo di istituto è orientata a garantire che:

- Quanto la scuola propone agli studenti sia coerente con il contesto sociale in cui essa opera;
- Le scelte curricolari, attività di recupero/sostegno e progetto di ampliamento dell'offerta formativa siano coerenti tra loro e con le finalità e gli obiettivi enunciati dal PTOF così da assicurare unitarietà all'offerta formativa e rafforzare le congruenze e l'efficacia dell'azione complessiva;
- Vengano stabiliti i tempi e gli strumenti per favorire la ricerca e la sperimentazione di didattiche innovative, anche digitali;
- i singoli insegnanti operino in una logica di continuità orizzontale e verticale;
- Sia superata una visione individualistica dell'insegnamento e favorite cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- Siano previste forme di documentazione, pubblicazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli studenti.
- siano attentamente valutati i bisogni espressi da famiglie e studenti e la loro evoluzione, in particolare riguardo alle iniziative di recupero, sostegno e orientamento;

attività aggiuntive di approfondimento

le attività di approfondimento in orario curricolare ed extracurricolare, vanno programmate tenendo in adeguata considerazione:

- la valenza formativa rispetto agli obiettivi stabiliti dal PTOF;
- la compatibilità con le risorse a disposizione della scuola;
- le effettive richieste dell'utenza così come emergono dalle analisi condotte alla fine dello scorso anno scolastico sul grado di soddisfazione espresso e sulle osservazioni/proposte riferiti con relazione delle Funzioni Strumentali incaricate.

Modalità di verifica

La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come essenziali per ciascun anno di corso, verrà

effettuata tenendo in adeguata considerazione:

- per gli alunni, l'importanza, accanto e in funzione degli apprendimenti, di motivazione, partecipazione e disciplina
- per le famiglie, la centralità del loro coinvolgimento e partecipazione al progetto educativo in qualità di partners e portatrici di specifici interessi
- Per gli aspetti economici, l'eventuale necessità di rinnovo/completamento delle risorse didattiche e conseguente pianificazione della spesa, compatibilmente con le risorse esistenti.

Il piano di formazione e di aggiornamento dei docenti è volto ad arricchirne le competenze professionali e a sostenere i processi di innovazione mentre attraverso le attività collegiali e funzionali all'insegnamento viene garantito coordinamento dell'attività didattica, di verifica e di valutazione.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA STATALE NIVIANO	PCAA81601D
INFANZIA STATALE RIVERGARO	PCAA81602E
SCUOLA INFANZIA ST. GOSSOLENGO	PCAA81604L

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIVERGARO - CAPOLUOGO	PCEE81601P
SCUOLA PRIMARIA NIVIANO	PCEE81602Q
GOSSOLENGO-CAPOLUOGO	PCEE81603R
SCUOLA PRIMARIA DI QUARTO	PCEE81604T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.MEDIA STATALE DI GOSSOLENGO	PCMM81601N
SCUOLA MEDIA VITTORIO ALFIERI	PCMM81602P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RIVERGARO - CAPOLUOGO PCEE81601P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA NIVIANO PCEE81602Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GOSSOLENGO-CAPOLUOGO PCEE81603R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DI QUARTO PCEE81604T

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SC.MEDIA STATALE DI GOSSOLENGO PCMM81601N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA VITTORIO ALFIERI PCMM81602P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo le Linee guida ministeriali, l'insegnamento trasversale di educazione civica siarticola in 33 ore annue.

Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO RIVERGARO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Entro la fine dell'a.s. 2025/26 - a partire dalla pubblicazione del decreto contenente le Nuove Indicazioni Nazionali - le Funzioni Strumentali PTOF, insieme a una specifica commissione, aggiorneranno il Curriculo in allegato in vista dell'a.s. 2026/27.

Allegato:

CURRICOLO.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Educazione Stradale

Obiettivi formativi

Acquisire regole relative alla sicurezza e al benessere; sviluppare il senso di sicurezza; comprendere il nesso causa–effetto.

Contenuti

Conoscenza delle principali figure istituzionali deputate alla sicurezza (vigile urbano, forze dell'ordine, vigili del fuoco, pubblica assistenza...), dei comportamenti a rischio in strada e della segnaletica principale.

Metodi

Verbalizzazioni; cartelloni collettivi; rappresentazioni grafiche; incontro con alcuni operatori di cui sopra; esplorazione dell'ambiente strada.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Strutturazione di un Progetto verticale di Educazione alla lettura incentrato sulla frequentazione delle due biblioteche innovative d'Istituto (Biblòh di Gossolengo e di Rivergaro) e sull'organizzazione di incontri con autori sia locali sia di livello nazionale al termine di specifici percorsi sui libri.

Partecipazione, in qualità di giurati, ai Premi letterari nazionali Strega e Bancarellino, con viaggi a Torino, Roma e Pontremoli.

Attivazione, a partire dall'anno scolastico 2026/27, di una sezione montessoriana presso la Scuola Primaria M. Lodi di Gossolengo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In aggiunta alle numerose attività curriculari di cittadinanza, l'Istituto organizza in orario extracurriculare un Progetto Legalità (in collaborazione con Libera) di durata annuale (30 ore) con viaggio finale a Palermo o Napoli.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO RIVERGARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progettualità Erasmus+/Percorsi CLIL/certificazione Trinity/musica in inglese

Nel corso dell'a.s. 2025/26 si è costituito all'interno della scuola il gruppo di lavoro per la progettualità Erasmus+. per proporre a febbraio 2026 la candidatura dell'istituto all'interno della mobilità breve KA 2021/27

La scuola ha realizzato nel corso degli anni percorsi Clil di ampliamento dell'offerta formativa introducendo contenuti di storia e geografia in lingua inglese

La scuola da qualche anno è sede di certificazione linguistica Trinity

Da qualche anno, inoltre, la scuola utilizza il contributo volontario per proporre attività di musica e teatro in inglese

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- "Stem e Linguaggi: Scuola Futura"

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO RIVERGARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Coding e robotica

Da qualche anno sono in atto percorsi curricolari di sviluppo delle competenze Stem che prevedono attività di coding e robotica (Lego education) nelle classi della scuola primaria

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Principali obiettivi per valutare le competenze Stem nella primaria

Imparare ad imparare

Utilizzare attività laboratoriali e didattica aperta

Promuovere cooperative learning e attività di learning by doing

Azione n° 2: Utiizzo IA nella secondaria

A seguito dei corsi di formazione del DM 66/2023, alcuni docenti del comprensivo hanno seguito corsi di formazione sull'utilizzo dell'IA come elemento per rinnovare la didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Principali obiettivi per la valutazione delle competenze Stem

Imparare ad imparare

Promuovere la creatività e la curiosità digitale

Sviluppare l'alfabetizzazione digitale in classe

Promuovere il learning by doing

Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO RIVERGARO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Mi conosco

L'orientamento nelle classi prime si compone una serie di attività per accompagnare lo studente in tutto il precorso dal momento dell'accoglienza, all'inserimento nel contesto organizzativo (classe, gruppo, ambiente scolastico,...) fino a condurlo, attraverso momenti formativi, a riflettere su se stesso. Si prevedono attività disciplinari o interdisciplinari che favoriscano la conoscenza di sé, la consapevolezza del proprio carattere, delle proprie inclinazioni e attitudini, la riflessione sui sentimenti e valori vissuti nella comunità educante: letture e analisi di brani, esercizi di autovalutazione, partecipazione ad uscite didattiche, visite guidate, laboratori.

Azioni adottate dalla scuola per la realizzazione dei moduli di orientamento:

- Potenziamento delle competenze di base.
- Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti degli alunni.
- Approccio didattico inclusivo e personalizzato.
- Continuità nella fase di transizione dal primo al secondo ciclo di istruzione.
- Coinvolgimento di risorse territoriali istituzionali e del volontariato (Protezione Civile, CRI, Amministrazione comunale, Associazione Lyons, Associazione Libera, Guardie Ecologiche...)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Mi apro al mondo

Il percorso di orientamento per le classi seconde si prefigge di sollecitare lo studente a comprendere le proprie attitudini e i propri valori, analizzare le proprie risorse ed aspirazioni, nella prospettiva di aprirsi alla realtà e costruire un progetto per il proprio futuro.

La didattica orientativa si basa sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si prevedono momenti formativi espressamente progettati per sviluppare un atteggiamento culturale che, a partire dalle domande induce a cercare risposte da verificare nel proprio contesto di vita: la famiglia, la scuola, il paese, il territorio.

Azioni adottate dalla scuola per la realizzazione dei moduli di orientamento:

- Potenziamento delle competenze di base.

- Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti degli studenti.
- Approccio didattico inclusivo e personalizzato.
- Coinvolgimento di risorse territoriali istituzionali e del volontariato (Protezione Civile, CRI, Amministrazione comunale, Associazione Lyons, Associazione Libera, Guardie Ecologiche...)
- Partecipazione degli alunni agli Open day dedicati alle classi seconde da parte degli istituti di formazione secondaria di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Scelgo

Il percorso di orientamento per le classi terze si prefigge di sollecitare lo studente

- ad una sempre più approfondita conoscenza di sé, dei suoi punti di forza e delle proprie aspirazioni

- a conoscere l'offerta formativa del territorio (scuole secondarie di secondo grado) in vista

della scelta del percorso di istruzione e formazione secondari

- a conoscere il territorio e il contesto socioculturale

- a conoscere la realtà economica e professionale del territorio.

Azioni adottate dalla scuola per la realizzazione del modulo:

- Potenziamento delle competenze di base
- Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti degli studenti
- Approccio didattico inclusivo e personalizzato
- Coinvolgimento di risorse territoriali istituzionali e del volontariato (Maestri del lavoro, Protezione Civile, CRI, Amministrazione comunale, Forze dell'ordine, Associazione Lyons, Associazione Libera...)
- Partecipazione agli Open day /ministage presso gli istituti di formazione secondaria di secondo grado
- Visite guidate ad aziende del territorio (in collaborazione con Confindustria)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto legalità

in orario extracurricolare sono stati avviati laboratori di legalità, in collaborazione con l'associazione Libera. I ragazzi e le ragazze che hanno frequentato i laboratori hanno approfondito tematiche legate i fenomeni di criminalità organizzata con particolare riferimento alla realtà della Sicilia; sono stati inoltre letti libri di approfondimento. I laboratori si sono conclusi con un viaggio a Palermo per la visita ai "luoghi della legalità"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Entrambi i progetti hanno lo scopo di avvicinare gli studenti e le studentesse ad una lettura consapevole oltre che al piacere di leggere; il progetto legalità si pone nell'ottica di sviluppare una conoscenza critica e consapevole dei fenomeni criminali presenti nel Paese. Il legame con il progetto lettura e con l'aula Bibloh, dove vi è una ricca scelta di libri nella sezione legalità, permettono agli studenti e alle studentesse di approfondire quanto studiato e di relazionarne poi in classe con i compagni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	docenti interni e personale esterno specializzato

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

I progetti sopracitati sono stati svolti e sono ad oggi svolti da personale interno nel ruolo di tutor e da personale esterno nel ruolo di esperto.

Laboratorio di Teatro

Il laboratorio di teatro in orario extracurricolare si inserisce nel percorso della costruzione del sè nell'ottica dell'orientamento ed auto orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare e/o migliorare il rapporto con se stessi e con gli altri; promuovere una cultura di carattere collaborativo attraverso attività di teatro attivo. Miglioramento della capacità espressiva verbale e non verbale. Uso consapevole di voce, gesto, spazio e movimento. Sviluppo della capacità di raccontare e interpretare emozioni. Rafforzamento della collaborazione e del lavoro di gruppo. Sviluppo dell'ascolto attivo e del rispetto dei ruoli. Inclusione e valorizzazione delle diversità. Aumento dell'autostima e della sicurezza in sé. Superamento della timidezza e dell'ansia da prestazione. Sviluppo della creatività e dell'immaginazione. Maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Settimana bianca

Nella settimana che precede l'inizio delle vacanze di Natale, circa 90 alunni delle scuole secondarie, partecipano alla settimana bianca a Pila (Valle d'Aosta)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze motorie (equilibrio, coordinazione, resistenza). Acquisizione delle abilità di base nello sci o negli sport invernali. Migliore conoscenza dell'ambiente montano e delle sue caratteristiche. Rafforzamento dello spirito di gruppo e della collaborazione tra pari e non. Miglioramento delle relazioni tra studenti e docenti in un contesto informale. Sviluppo del senso di responsabilità e dell'autonomia personale. Inclusione e valorizzazione delle diverse capacità individuali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto lettura

Le classi delle scuole secondarie da anni sviluppano attività di lettura sia individuale che di gruppo. Luogo deputato, oltre alle singole classi, è la biblioteca Bibloh. E' ormai prassi consolidata della scuola invitare autori di libri letti in classe per un incontro di carattere culturale

e formativo. Le scuole secondarie di Rivergaro e Gossolengo inoltre sono diventate, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, scuole Giurate per i premi letterari Strega, categoria +11, e Bancarellino Ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento della comprensione del testo (letterale, inferenziale e critica). Arricchimento del lessico e miglioramento delle competenze linguistiche. Sviluppo delle abilità di lettura espressiva. Incremento del piacere della lettura. Sviluppo dell'abitudine alla lettura autonoma. Maggiore coinvolgimento emotivo e immaginativo. Rafforzamento della curiosità e del pensiero critico. Miglioramento delle capacità di dialogo e confronto. Partecipazione attiva a discussioni

e/o gruppi di lettura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Certificazione lingua inglese Trinity

Obiettivo formativo n°1,2,3

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di comunicazione orale in lingua inglese. Sviluppo della capacità di comprendere e produrre messaggi orali in situazioni quotidiane. Ampliamento del lessico e consolidamento delle strutture grammaticali. Uso più corretto e fluente della lingua in contesti reali. Capacità di interagire in modo efficace con un interlocutore madrelingua. Miglioramento della pronuncia e dell'intonazione. Capacità di sostenere un dialogo strutturato su argomenti noti (in base al livello). Sviluppo della spontaneità e della sicurezza nell'espressione orale. Incremento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

Sezione montessoriana (classe prima, scuola primaria " Mario Lodi" di Gossolengo

A partire dall'anno scolastico 2026/2027 l'IC di Rivergaro proporrà al territorio una classe prima montessoriana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo dell'autonomia personale e operativa nello studio e nel lavoro quotidiano. Capacità di organizzare il proprio lavoro, scegliere materiali e gestire i tempi. Assunzione di responsabilità rispetto alle attività e all'ambiente di apprendimento. Cura e rispetto dei materiali comuni. Apprendimento attraverso l'esperienza diretta e la manipolazione. Consolidamento delle competenze di lettura, scrittura e matematica secondo i ritmi individuali. Sviluppo del pensiero logico, critico e metacognitivo. Capacità di collegare saperi in modo interdisciplinare. Aumento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità. Sviluppo dell'autoregolazione emotiva e comportamentale. Capacità di lavorare in modo cooperativo e rispettoso. Valorizzazione delle differenze individuali. Rispetto delle regole condivise e della convivenza civile. Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Esercizio della libertà responsabile. Acquisizione di un metodo di studio autonomo. Capacità di concentrazione prolungata. Sviluppo della curiosità e del piacere di apprendere. Educazione al rispetto dell'ambiente e del mondo naturale. Risultati in linea con le Indicazioni Nazionali : Sviluppo delle competenze chiave europee. Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento. Personalizzazione dei percorsi didattici. Inclusione e successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Le docenti hanno portato a termine il percorso formativo presso l'Opera Montessori, pertanto sono docenti specializzate.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO RIVERGARO - PCIC81600L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente, griglie di osservazione delle competenze maturate dagli alunni, elaborate a seguito di specifica formazione e sperimentazione interna; griglia di rilevazione dei segnali predittivi DSA, elaborata sulla base del protocollo USR-ER, accompagnata da specifica formazione ed impiegata per il passaggio d'informazioni.

Allegato:

Griglia OSSERVATIVA INFANZIA 2018.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato: Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica e Descrittori dei differenti livelli di apprendimento dell'educazione Civica nella SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Allegato:

primaria_Secondaria Valutazione DESCRITTORI EDUCAZIONE CIVICA .pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume carattere osservativo e descrittivo, non selettivo né comparativo, ed è coerente con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Essa si basa su: osservazioni sistematiche dei comportamenti, documentazione delle attività, momenti di confronto tra i docenti. La valutazione riguarda i campi di esperienza e considera: lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze, la partecipazione alle attività, la capacità di relazione tra pari e con gli adulti, i progressi rispetto ai livelli iniziali.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola primaria ha carattere formativo e sommativo ed è espressa mediante giudizi descrittivi, riferiti ai livelli di apprendimento previsti dalla normativa vigente. Essa accompagna il percorso di apprendimento, valorizza i progressi individuali e favorisce la consapevolezza dell'alunno rispetto al proprio percorso. Gli strumenti di valutazione comprendono: prove scritte, orali e pratiche, osservazioni sistematiche, compiti autentici, attività individuali e di gruppo. Nella scuola secondaria di I grado la valutazione degli apprendimenti è espressa in voti in decimi, secondo criteri condivisi dal Collegio dei Docenti. La valutazione tiene conto di: conoscenze, abilità e competenze disciplinari, progressi rispetto ai livelli di partenza, impegno, partecipazione e metodo di studio, autonomia e responsabilità. La valutazione degli alunni con BES, DSA e disabilità è coerente con i rispettivi PDP e PEI, nel rispetto dei criteri di personalizzazione e inclusione. I descrittori della Primaria con giudizi a.s. 2025/2026 sono stati approvati dal Collegio dei Docenti durante la seduta del 11/11/2025. Per la Scuola Secondaria di I grado: V. allegato

Allegato:

DESCRITTORI VALUTAZIONE-converted.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 62/2017, nella scuola primaria la valutazione del comportamento ha carattere formativo, è espressa mediante giudizio descrittivo e concorre alla valutazione complessiva dell'alunno. La valutazione del comportamento tiene conto del rispetto delle regole condivise e del Regolamento d'Istituto, della relazione tra pari e con adulti, della partecipazione alle attività didattiche, del senso di responsabilità e collaborazione e del rispetto dell'ambiente scolastico e del materiale. In allegato tabella di valutazione del comportamento per la Scuola Secondaria di I grado redatta ai sensi della Legge n. 150/2024 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025.

Allegato:

Descrittori Comportamento_2024-2025.docx.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Scuola Primaria l'ammissione alla classe successiva avviene solitamente anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Per la Scuola Secondaria l'ammissione alle classi seconda e terza può essere disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In sede di scrutinio finale i docenti del Consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato (per la secondaria di I grado)

Per i criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato per la Scuola secondaria di I grado si rimanda al file in allegato.

Allegato:

DOCUMENTO-ESAMI.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

1 collaboratore DS

3 staff del DS (comma 83 legge 107/15)

5 funzione strumentale

12 responsabili di plesso

1 animatore digitale 2 componenti del team digitale e un tutor registro elettronico

1 assistente informatico

7 componenti Nucleo Interno di Valutazione

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online nuvola.madisoft.it

Modulistica da sito scolastico www.icri-go.edu.it

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Dall'anno scolastico 2021/22 risulta assegnato un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati tenendo in considerazione le direttive di massima impartite annualmente dal Dirigente Scolastico. In ambito finanziario contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Istruisce, predispone e formalizza gli

atti amministrativo contabili.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Sicurezza sul lavoro e regolamenti relativi alla sicurezza

Formazione di tutto il personale per la sicurezza sul lavoro in collaborazione con l'RSPP Corbellini Luca.

PNSD: Nuove tecnologie nella didattica

L'attivazione dei percorsi formativi, strutturati in moduli a cadenza annuale, risponde all' esigenza di utilizzare in modo sempre più diffuso gli strumenti digitali.

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base: gli ambienti di apprendimento

Corso 1: Il corso "Tinkering, un ponte tra scienza e creatività" è in fase di progettazione. Si tratta di due moduli rivolti uno ai docenti di Infanzia e primo biennio della Primaria, l'altro a secondo biennio Primaria e Secondaria. L'approccio è teorico/pratico ed è prevista l'attivazione di laboratori. Il docente formatore individuato è Alessandra Serra, il periodo di erogazione è settembre 2023.

Corso 2: La didattica della Storia con Antonio Brusa. Si tratta di due corsi di sette ore ciascuno con introduzione comune e sviluppi operativi diversi per rivedere il Curricolo di Storia della Secondaria e per promuovere un approccio ludico e per approfondire l'approccio ai documenti. Il formatore è Antonio Brusa, il periodo di erogazione è settembre 2023.

Inclusione

DSA: Formazione IDDA (docenti delle prime classi della scuola Primaria).

Successive integrazioni al Piano di formazione annuale

In corso d'anno i docenti e il personale ATA sono informati sulle iniziative di formazione e/o di aggiornamento promosse sul territorio, attraverso comunicazioni via mail; l'Istituto promuove l'utilizzo della Piattaforma SOFIA.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora a stretto contatto con la Dirigenza scolastica nell'ambito della gestione e dell'organizzazione della scuola	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Responsabili dei tre ordini di scuola, lavorano per assicurare continuità e omogeneità alle scelte dell'istituto e alle varie progettualità	4
Funzione strumentale	Indicate dal Collegio docenti nelle aree di pertinenza (inclusione, bes e stranieri, orientamento, ptof e valutazione) seguono, in accordo con l'atto di indirizzo della Dirigente, la programmazione e la gestione della scuola	6
Responsabile di plesso	I responsabili dei plessi si occupano della gestione e organizzazione quotidiana dei plessi loro assegnati (sostituzione colleghi assenti, organizzazione attività e progetti, rapporti con la segreteria e la dirigenza)	12
Animatore digitale	Si occupa dei principali processi di digitalizzazione dell'istituto secondo le Linee Guida Stem e di utilizzo dell'AI	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di potenziamento, all'interno dell'organico dell'autonomia, si occupa prioritariamente di sostituire i colleghi assenti ex l.107/2015; secondariamente, lavora su progettualità stabilite dai consigli di classe e di recupero/potenziamento degli apprendimenti di studenti e studentesse Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Dsga, secondo le Direttive impartite dal Dirigente scolastico, organizza le funzioni di segreteria e sovraintende all'organizzazione degli uffici; sovraintende i Collaboratori scolastici e provvede alla gestione economico/finanziaria dell'istituto

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
News letter
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Biblòh! Biblioteche scolastiche innovative

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Idda

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: “IO & IA”. Riflessioni e sperimentazioni per un utilizzo efficace dell’Intelligenza Artificiale nei processi didattici

Il corso offre una panoramica pratica e concreta sull'uso efficace dell'IA nella didattica e nella progettazione educativa. Attraverso quattro moduli operativi, i partecipanti acquisiscono competenze per comunicare con modelli AI avanzati, progettare lezioni e attività in modo più rapido e qualitativo, educare studenti e studentesse a un uso consapevole e critico delle tecnologie digitali e scoprire strumenti digitali innovativi utili per migliorare l'efficacia pedagogica. Ogni modulo prevede attività pratiche e momenti di riflessione pedagogica, ponendo sempre al centro l'obiettivo di sviluppare competenze in linea con le nuove prove INVALSI.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: Corso di I livello in Metodologia Caviardage

Il corso è finalizzato a saper utilizzare in maniera autonoma nelle proprie classi, dopo averle sperimentate personalmente, le conoscenze acquisite affinché gli alunni possano produrre nuovi “testi poetici” ed elaborati artistici con le tecniche che fanno riferimento al Metodo Caviardage®, e a

essere in grado di rielaborare in modo interdisciplinare le tecniche apprese. Il corso si compone di attività con approccio didattico metacognitivo e autoriflessione sulle strategie che servono a distinguere e a meglio indirizzare il lavoro didattico. Sono inoltre previsti momenti di riflessione e discussione sulle problematiche connesse con la didattica e momenti di progettazione di percorsi didattico-disciplinari.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: Corso di II livello in Metodologia WRW dedicato al Laboratorio di scrittura

Dopo una presentazione generale della Metodologia WRW (Writing and Reading Workshop) e i riferimenti tanto alle Indicazioni Nazionali quanto alle Linee guida della didattica per competenze, il laboratorio si focalizza sul Writing Workshop, ovvero il Laboratorio di scrittura. Contenuti: struttura e organizzazione del laboratorio di scrittura; presentazione del taccuino dello scrittore e del suo uso; gli attivatori di scrittura; le routine nel laboratorio; mini lezioni di scrittura; la valutazione e le rubriche condivise; percorso in una tipologia testuale: poesia e/o autobiografia.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Titolo attività di formazione: "Allenare lettori: le basi dell'educazione alla lettura a scuola"

Alice Bigli - esperta di educazione alla lettura e di letteratura per bambini e ragazzi, oltreché autrice di varie pubblicazioni dedicate e ideatrice del Festival Mare di Libri - delinea le basi dell'educazione alla lettura e spiega come progettarla con efficacia a scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline umanistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso digitalizzazione attività amministrativa

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola